

Torquato Tasso

La vita

- 1544: nasce a Sorrento;
- 1565: viene assunto da Alfonso II d'Este, ed inizia a lavorare alla *Gerusalemme liberata* (ultimata nel 1575) e a un'opera teatrale intitolata *Aminta*;
- 1575: si manifestano i primi segni di squilibrio nervoso. Ansia, sensi di colpa e paure di tipo religioso lo tormentano fino a portarlo alla follia.
- 1579: viene rinchiuso nell'**Ospedale di Sant'Anna**, in cui rimarrà per sette anni;
- 1580: viene pubblicata a sua insaputa la *Gerusalemme liberata*. L'opera ottiene un enorme successo;
- 1586: torna in libertà e riscrive il poema per conformarlo ai principi della **Controriforma**. Nel 1593 viene pubblicata la *Gerusalemme conquistata*;
- 1595: muore a Roma.

La Gerusalemme Liberata - L'argomento

La *Gerusalemme liberata* è un **poema epico** composto da **venti canti**, in **ottave** di endecasillabi; Il poema si basa su un fatto storico realmente accaduto: la **Prima crociata** (1096-1099), combattuta dai cristiani, guidati da **Goffredo di Buglione**, per liberare Gerusalemme, occupata dai Saraceni di **Solimano**, comandati da **Argante**.

Fra i crociati si distinguono **Tancredi** e **Rinaldo**, il capostipite della casa d'Este.

L'argomento scelto da Tasso, benché appartenente al passato, è di grande attualità: in quegli anni i Turchi, di fede musulmana, minacciavano il mondo cristiano.

Al racconto epico dell'assedio, s'intrecciano storie d'amore tra eroi cristiani ed eroine musulmane: Erminia si innamora di Tancredi; Tancredi ama Clorinda, guerriera saracena.

Ai temi della guerra e dell'amore si aggiunge il **sentimento religioso**, visto come unica speranza di salvezza.

La Gerusalemme Liberata - La Trama

In seguito al duello tra **Argante** e **Tancredi**, la musulmana Erminia, innamorata di quest'ultimo, penetra nel campo nemico per curargli le ferite ma, scoperta, è costretta alla fuga.

Tancredi, avendo scambiato Erminia per la guerriera saracena **Clorinda**, della quale è innamorato, la insegue, ma finisce prigioniero degli incantesimi della maga **Armida**, inviata dal demonio.

Intanto l'esercito cristiano, dopo essere stato scosso da tumulti interni suscitati dai diavoli e attaccato dai saraceni di Solimano, prende d'assalto Gerusalemme.

Clorinda tenta di fermare l'offensiva, ma viene uccisa in duello da Tancredi, il quale, riconosciuta troppo tardi la sua amata, si dispera al punto da tentare il suicidio.

Dopo una spaventosa siccità inviata dal mago Ismeno, che ha gettato un incantesimo sulla Selva dalla quale i crociati traggono il legname per le macchine da guerra, Goffredo manda alcuni dei suoi eroi a liberare il guerriero Rinaldo, prigioniero della maga Armida.

Rinaldo, libero, spezza l'incantesimo e così, costruite altre macchine da guerra, i cristiani attaccano la città e danno inizio al **duello finale**: Argante è ucciso da Tancredi, Rinaldo ritrova Armida e la convince a farsi cristiana. Gerusalemme è stata finalmente liberata e Goffredo si raccoglie in preghiera presso il **Sacro Sepolcro**.

La Gerusalemme Liberata - Lo stile

Tasso usa uno **stile solenne**, caratterizzato da periodi lunghi e complessi e dall'uso di termini rari, ricercati, che servono a innalzare il registro.

L'atmosfera è severa e malinconica e riflette il difficile periodo storico (Controriforma) in cui l'autore compone la sua opera.